

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1206 del 03-08-2026**

Oggetto: PSC- Città Metropolitana di Palermo (già PSPA_87) Palermo - Boccadifalco *"Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco"* - CUP: D77B15000540001 - codice ReNDiS 19IRB87/G1.

Impegno e pagamento polizza assicurativa alla Società Assigeco S.r.l., a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che *"...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*,
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante *"Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio"*
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Visto** il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – *"Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione"* con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante "Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell'articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022.
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209 ;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **PSC- Città Metropolitana di Palermo (già PSPA_87) Palermo - Boccadifalco** "*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco*" - CUP: D77B15000540001 - codice ReNDiS 19IRB87/G1;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA_87 Boccadifalco** "*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco*" - CUP: D77B15000540001 - codice ReNDiS 19IRB87/G1;
- Visto** il Decreto n. 281 del 25/05/2017 con il quale l'Ing. Filippo Carcara è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il decreto n. 728 del primo agosto 2018 con il quale si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 381.350,85 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, Studio geologico esecutivo, CSP, direzione e contabilità dei lavori anche di carattere geologico, Direttori

Operativi e Ispettori di Cantiere e CSE;

- Visto** il Decreto n. 980 dell'11/07/2019 con il quale l'Ing. Emilio Di Maria è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Filippo Carcara;
- Visto** il Decreto n. 720 del 28.04.2020 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'ambito dell'intervento in oggetto in favore dell'allora **Costituendo** RTP: ARTEC Associati S.r.l. (mandataria) – Hypro S.r.l. (mandante), Ing. Moschella A. (mandante), Geol. Alba A. (mandante), Geol. Giacchetti G. (mandante), Geol. Leotta A (mandante), Dott. Currò G (mandante), Dott. D'Angelo F. (mandante), in ragione del ribasso economico del 52,0000%, per un importo di € 211.731,40 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto n. 1023 dell'11/06/2020 con il quale l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Emilio Di Maria;
- Visto** il Decreto n. 595 del 31.03.2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata autorizzata la nuova composizione del RTP aggiudicatario: – Hypro S.r.l. (mandataria), Ing. Moschella A. (mandante), Geol. Alba A. (mandante), Geol. Giacchetti G. (mandante), Geol. Leotta A (mandante), Dott. Currò G (mandante), Dott. D'Angelo F. (mandante), ex art. 48, commi 17,18 e 19 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto n. 368 del 14.03.2025 con il quale l'Ing. Rocco Martorana, in atto collaboratore professionale presso lo Scrivente Ufficio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro;
- Vista** la nota prot. n. 5486 del 14.04.2026 con la quale il Soggetto Attuatore, nell'ambito dell'intervento in oggetto, ha nominato, ai sensi dell'art. 42 comma 3 sez. IV dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il gruppo di verifica del progetto esecutivo;
- Considerato** che **ACCREDIA** è l'Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano, in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, l'ispezione e la verifica;
- Vista** la certificazione di qualità di cui si è dotata la struttura commissariale;
- Considerato** che il Regolamento Tecnico di **ACCREDIA** prevede, tra l'altro:

(RT 21 Accredia) prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) delle Organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere, ai fini della validazione, in ambito cogente",

6. Gestione delle risorse

Omissis

L'Organizzazione deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, in osservanza a quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie applicabili e/o richieste specifiche del Committente. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte dal personale, sia interno sia esterno, dell'Organizzazione.

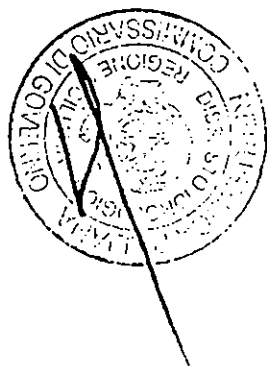
(Accredia RT 07) "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 prevede agli articoli

3.4 L'Organismo deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

3.5 Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica: la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

In ambito cogente, in particolare:

- il massimale deve essere non inferiore al cinque per cento del valore dell'opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;



- il massimale deve essere non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia.

È fatta salva l'osservanza di quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte da tutto il personale, sia interno, sia esterno che opera per conto e nome dell'Odi.

- Vista** la Convenzione n. A1202251958-LB stipulata in data 19.07.2022 tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico e Società Assigeco S.r.l., e successivamente rinnovata, con validità dal 19.07.2025 al 19.07.2026;
- Vista** la nota trasmessa con PEC del 18.06.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8770, con la quale la società Assigeco S.r.l. ha trasmesso:
- il preventivo relativo alla polizza per la copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 2.082,65;
 - la ricevuta di consegna della documentazione precontrattuale;
- Vista** la scheda di copertura relativa alla richiesta di preventivo concernente alla polizza per la copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 2.082,65;
- Vista** la nota trasmessa con PEC il 18.06.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8771, la quale l'Assigeco ha trasmesso la bozza della Polizza n. A126C1006002-LB relativa all'assicurazione della responsabilità professionale dei Verificatori Interni alla stazione appaltante, debitamente firmata;
- Vista** la polizza n. A126C1006002-LB firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e dai Verificatori;
- Vista** la nota prot. n. 10994 del 05.08.2026 con la quale lo scrivente ufficio ha trasmesso ad Assigeco la polizza n. A126C1006002-LB firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e dai Verificatori;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società Assigeco S.r.l. rilasciato dalle Autorità competenti in data 09.06.2026 - prot. INPS_51070557, acquisito agli atti in data 23.06.2026 con prot. n. 8956;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA, rilasciato dalle Autorità competenti in data 30.05.2026 - prot. INAIL_54354292, acquisito agli atti in data 23.06.2026 con prot. n. 8956;
- Vista** la dichiarazione resa dalla Compagnia LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Ritenuto** necessario provvedere **all'impegno e al pagamento dell'importo di € 2.082,65** alla Società Assigeco S.r.l., quale costo della polizza n. A126C1006002-LB a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, specificando che la polizza è stata emessa dalla compagnia di assicurazione Lloyd's, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 728 del primo agosto 2018;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre l'impegno ed il pagamento dell'importo di € 2.082,65 (duemilaottantadue/65)** a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 728 del primo agosto 2018 ss.mm.ii., in relazione all'intervento individuato con il codice **PSC- Città Metropolitana di Palermo (già PSPA_87) Palermo - Boccadifalco** "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco" - CUP: D77B15000540001 - codice ReNDiS 19IRB87/G1, quale costo della polizza n.

A126C1006002-LB a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione relativa all'intervento in oggetto, da liquidare alla società Assigeco S.r.l. (P.IVA 08958920152) con mandato diretto sul conto corrente bancario intestato alla compagnia di assicurazione Lloyd's Insurance Company S.A. - P. IVA 10548370963 indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010 (Causale ZZZ A126C1006002-LBZZZ), allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

